

L'anniversario

## Giudice di pace, festa dei vent'anni

Storia e bilancio:  
domani il convegno  
al teatro «Cimarosa»

Livia Fattore

AVERSA. In un momento difficile per l'esercizio della giustizia, soprattutto per le condizioni in cui versa l'ufficio circondariale del giudice di pace di Napoli Nord, i magistrati non togati hanno scelto la città normanna quale sede di un convegno nazionale sul tema: «Il giudice di pace a vent'anni dalla sua istituzione - Storia, bilancio, prospettive alla luce del Ddl di riforma della magistratura onnicarica». Il convegno, organizzato dall'Associazione nazionale giudici di pace, dalla camera civile di Aversa e dalla camera penale presso il tribunale di Napoli Nord, è in programma presso il teatro Cimarosa per domani, alle 15.00.

Ad aprire i lavori sarà Gabriele Di Girolamo, presidente dell'Associazione nazionale giudici di pace. Interverranno il sindaco di Aversa, Giuseppe Saggiocco, Antonio Buonaiuto, presidente della corte d'appello di Napoli, Luigi Mastrominico, procuratore generale della Repubblica di Napoli. Seguiranno gli interventi di Elisabetta Garzo e Francesco Greco, rispettivamente presidente e procuratore della Repubblica Tribunale di Napoli Nord, Giuseppe Cioffi, Ann. sezione Napoli Nord, Paolo Trofino, presidente camera penale di Napoli Nord, Carlo Maria Palmiero. Introduce i lavori Nicola Di Foggia, vicepresidente Angdp. Modererà Raffaele Ceniccola, avvocato di Cas-

sazione. Prevista una tavola rotonda e interventi con tecnici di settore e parlamentari.

Dati recenti (novembre 2014) hanno evidenziato il ruolo svolto dall'ufficio del giudice di pace nell'amministrazione della giustizia

### I dati 2014

In campo civile un terzo dei processi viene risolto in un anno

zia che ha una capacità di smaltimento del carico ben maggiore rispetto ai procedimenti in entrata, generando solo raramente le premesse per l'applicazione delle sanzioni per l'eccessiva durata del processo. L'ufficio del giudice di pace amministra, nel campo civile, circa un terzo dei procedimenti pendenti che risolve in circa 360 giorni. Nel campo penale, invece, il GdP amministra approssimativamente la stessa quantità di giudizi, intervenendo in occasione di reati di minore affare sociale, ma non per questo meno rilevanti dal punto di vista del numero e della sensibilità dei cittadini. I giudizi penali si risolvono nel 50 per cento dei casi per remissione di querela o per conciliazione tra le parti e questo grazie all'intervento del magistrato di pace e solo l'altra metà prosegue in fase dibattimentale, concludendosi con sentenze a pene non detentive e in tempi molto inferiori a un anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La location il teatro Cimarosa di Aversa